



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEL COMUNE DI FOSSA (AQ) A SEGUITO DEL SISMA DEL 6 APRILE 2009

**INTESA PER INTERVENTI DI TUTELA E SALVAGUARDIA DEI BENI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO IN
AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO DIRETTO E INDIRETTO AI SENSI**

degli Artt. 10 co. 3, 13 e 45 del D. Lg. 42/2004

TRA

l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito anche USRC)

e

**la Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere (di seguito anche SUAQ)**

PREMESSO CHE

-ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-ter del D.L. 83/2012, conv. In Legge 134/2012: "A decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestiti sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione, in maniera da assicurare prioritariamente il completo rientro a casa degli aventi diritto, il ripristino delle funzioni e dei servizi pubblici, l'attrattività e lo sviluppo economico-sociale dei territori interessati (...).2. Per i fini di cui al comma 1 e per contemperare gli interessi delle popolazioni colpite dal sisma con l'interesse al corretto utilizzo delle risorse pubbliche, in considerazione della particolare configurazione del territorio, sono istituiti due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città dell'Aquila e uno competente sui restanti comuni del cratere";

-vi è l'inderogabile obbligatorietà di effettuare delle indagini archeologiche preventive durante l'esecuzione dei lavori di ricostruzione ai sensi del D. lgs. 42/2004, in ottemperanza alle prescrizioni indicate nel Parere di Competenza Procedimentale della Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere rilasciato alla Committenza su apposita istanza;

-le aree sottoposte a vincolo diretto e indiretto non sono ubicate all'interno della perimetrazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa e che gli interventi da effettuare non rientrano nell'ambito di applicazione del Modello parametrico (MIC) ai sensi dell'art. 1 co. 1 del Decreto n. 1/2014;

- le indagini archeologiche di accertamento non possono essere quantificate al momento del rilascio del contributo poiché non contemplate ai sensi delle OPCM emanate a seguito dell'evento sismico e in ogni caso, esse dipendono dal



sito oggetto di indagine e dai reperti che emergono nel corso delle stesse e che l'ammontare di dette spese possono divenire non trascurabili e ciò costituisce causa di stallo dei processi di ricostruzione;

-ad oggi è in crescendo il numero di aggregati edilizi ubicati in zona di ristrutturazione A1 e di completamento B dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Fossa e ricompresi all'interno dell'area sottoposta a vincolo archeologico, in ragione del quale i progetti di ricostruzione hanno già ottenuto formale parere favorevole da parte della Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere che ha dettato le relative prescrizioni;

-le indagini archeologiche preventive, ai fini di Tutela e Salvaguardia del Patrimonio Archeologico dello Stato, interessano anche la viabilità pubblica circostante gli aggregati edilizi oggetto di interventi riguardanti i sotto-servizi;

-che l'art.15 della L. 241/90 dispone che: *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

-che in data 3 Dicembre 2014 è stata sottoscritta un'INTESA fra l'USRC e la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo (Rep./INTESA USRC n. 01 del 12/11/2014) della validità di un anno dal momento della sottoscrizione medesima, maturata durante le fasi operative fino ad allora espletate in stretta collaborazione tra i Soggetti interessati, nonché puntualizzata e concordata con il funzionario Archeologo Competente per Territorio Vincenzo Torrieri dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, sulla base di oggettive necessità tecnico-organizzative riscontrate nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, in ottemperanza della legislazione vigente;

-la suddetta Intesa, avente le finalità di garantire la prosecuzione delle attività volte a garantire la ricostruzione facendo fronte alle spese necessarie per le indagini archeologiche preventive e le azioni di Tutela e Salvaguardia attingendo dalle "spese obbligatorie", ha definito le modalità di attuazione degli interventi, gli oneri dell'operatore archeologico nonché le Responsabilità di tutte le parti interessate.

-che è tuttora necessario non interrompere le attività di ricostruzione a seguito del sisma avviate e ricadenti nel Comune di Fossa, giacché l'area sottoposta a vincolo indiretto ricadente nel Comune di Fossa (AQ) sarà interessata da ulteriori ed imminenti lavori di ricostruzione per i quali si rendono indispensabili interventi di archeologia preventiva, nonché eventuali e conseguenti Azioni di Tutela e Salvaguardia dei Beni rinvenuti;

VISTO

-il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Articolo 1-Finalità e Premesse

1. Il presente Accordo ha la finalità di garantire la prosecuzione delle attività volte a garantire la ricostruzione facendo fronte alle spese necessarie per le indagini archeologiche preventive e le azioni di Tutela e Salvaguardia attingendo dalle "spese obbligatorie".



2. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2-Attuazione degli interventi e oneri dell'operatore archeologo

1. L'operatore archeologo specializzato dovrà essere nominato dal **Proprietario dell'Immobile o Presidente del Consorzio dei Lavori edilizi** di cui all'oggetto, dal **Comune di Fossa (AQ)** nel caso della realizzazione di sottoservizi o interventi pubblici di altro genere, attenendosi alle indicazioni fornite nelle Prescrizioni al Nulla Osta dei singoli progetti rilasciate dalla Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere e selezionato dall'elenco dei collaboratori della Soprintendenza medesima sulla base di specificità tecnico-scientifiche.
2. Il compenso dell'operatore archeologo professionista dovrà essere giornaliero, limitato alla durata degli interventi necessari alle verifiche e alle azioni di Tutela e Salvaguardia Archeologica, quantificato nella media regionale e comunque non superiore ad un importo complessivo di Euro 230,00 lordi giornalieri (comprensivi di IVA ed oneri previdenziali e fiscali).

Articolo 3-Oggetto

1. L'oggetto del presente accordo è costituito dagli interventi di archeologia preventiva, dalle eventuali e conseguenti Azioni di Tutela e Salvaguardia dei Beni d'Interesse, in aree sottoposte a Vincolo Diretto e Indiretto ai sensi degli artt. 10 co.3, 13 e 45 del D.L. 42/2004 interessate dagli interventi di ricostruzione a seguito del sisma del 6 aprile 2009 e ricadenti nel Comune di Fossa (AQ), stabilito da questo Ufficio Speciale.

Articolo 4-Responsabilità della Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere

1. Le prospezioni archeologiche, le azioni di Tutela e Salvaguardia, nel caso di rinvenimento di strutture o di livelli antropici di Interesse, saranno effettuate sulla base di indicazioni e direttive della competente **Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere che ne assumerà la Direzione Scientifica e il controllo diretto**, con l'obbligo della Ditta Esecutrice di attenersi scrupolosamente alle modalità operative dettate dalla Soprintendenza medesima.

Articolo 5-Responsabilità della Ditta Esecutrice

1. La Ditta Esecutrice dei lavori dovrà garantire, per tutta la durata delle indagini archeologiche, la presenza di attrezzature, di operai e di eventuali mezzi meccanici impiegati nelle operazioni di scavo.
2. Nel caso dovessero verificarsi incompatibilità progettuali fra emergenze archeologiche e strutture di fondazione del fabbricato da realizzare, ai fini della Tutela e Salvaguardia del Patrimonio Archeologico dello Stato, l'impresa esecutrice dei lavori, il Progettista, il Presidente del Consorzio o Procuratore Speciale dovrà informare tempestivamente l'USRC.

Articolo 6-Verifiche in loco e Rendicontazione

1. L'USRC, con proprio personale, si riserva di effettuare periodicamente verifiche in loco che verranno debitamente verbalizzate.
2. Le lavorazioni eseguite dovranno essere oggetto di istanza sulla base del Rendiconto Riepilogativo fornito dalla Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere, sulla



base del quale il Direttore dei Lavori elabora e sottoscrive un Computo Metrico Consuntivo delle lavorazioni svolte dall'Impresa Esecutrice che saranno valorizzate in base ai costi desumibili da vigente Prezziario Regionale della Regione Abruzzo.

3. Le spese sostenute dall'Impresa Esecutrice saranno liquidate a seguito di verifica di istruttoria della congruità tecnico-economica da parte dell'USRC stesso.

Articolo 8- Durata e Stima Impegno

1. La suddetta Intesa ha validità fino ad esaurimento delle risorse stanziare da quella precedente sottoscritta in data 3 Dicembre 2014 (Rep./INTESA USRC n. 01 del 12/11/2014) con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo.

Articolo 9-Tutela delle condizioni di lavoro

1. Il personale operante sotto la Direzione Scientifica della SUAQ effettuerà le proprie prestazioni con massima diligenza e secondo le indicazioni impartite dalla medesima.

L.C.S.

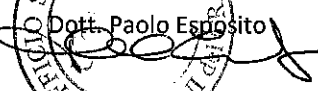
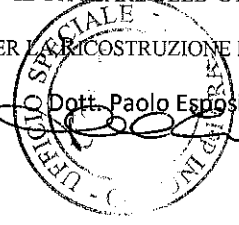
Fossa lì... 11/01/2016

L'Aquila lì... 11/01/2016

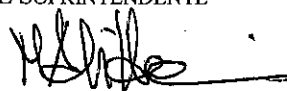
Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere

Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

Dott. Paolo Esposito



IL SOPRINTENDENTE


Arch. M. Alessandra Vittorini